

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

ROMA - Lunedì, 5 gennaio 1931 - ANNO IX

Numero 3

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70
Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 -- Estero L. 100.			

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO:

50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E
DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:

50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. — Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. — Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Cicero. — Belluno: Benetta Silvio. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni. Casa del Libro. — Cagliari: Libreria « Karalis ». F.lli Gius. e Mario Dessi, Corso V. Eman. n. 2. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-275; Società Edit. Intern., via V. Eman. n. 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare. — Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & P. Bianchini, piazza Pace n. 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7. — Fiume: Libr. popolare « Minerva », via XXX Ottobre. — Foggia: Piloni Michele. — Forlì: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinone: Grossi professore Giuseppe. — Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Società Editrice Internazionale, via Petrarca numeri 22-24-r. — Gorizia: G. Paternoli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. — Grosseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Lecce: A. Marsullo. — Livorno: S. Belforte & Comp. — Lucca: S. Belforte & Comp. — Messina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-143; V. Ferrara, viale San Martino n. 45; G. D'Anna, viale San Martino. — Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele numeri 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 37. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficcadori della Soc. Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: N. Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17. — Potenza: Gerardo Marchesello. — Ravenna: E. Lavagna & F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, via del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: N. Saracino, Corso Umb. I nn. 13-14. — Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Siracusa: Tinè Salv. — Sondrio: E. Zurpochi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zaccutti, v. Cavallotti n. 3. — Taranto: Rag. I. De-Pace v. D'Aquino n. 104. — Teramo: L. D. Ignazio. — Terni: St. Alterocca. — Torino: F. Casanova & C., p. Carignano; Soc. Ed. Int., v. Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., v. Garibaldi n. 5. — Trapani: G. Banci, Corso V. Em. n. 82. — Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Em. n. 12; F.lli Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj. Malnati, via Rossini n. 18. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabbianca, via Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. — Viterbo: F.lli Buffetti. — Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. — Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dott. G. Bardì, piazza Madama, nn. 19-20. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4; Rosenberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinero: Mascarelli Chiantore. — Viareggio: Buzi Matralla, via Garibaldi n. 57. — Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Budapest: Libr. Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 539. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto del Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale; Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, piazza SS. Apostoli n. 49; Torino, via del Mille, 24.

Veggansi le norme inserite nella testata del « Foglio delle inserzioni ».

AVVISO

Si ricorda che, a datare dal 16 del corr. mese, sarà sospeso l'invio dei fascicoli agli abbonati i quali non abbiano ancora rinnovato l'abbonamento.

Si raccomanda, perciò, di provvedere in tempo a tale rinnovazione poichè, in seguito, non sarebbe possibile inviare ai ritardatari i fascicoli arretrati.

I nuovi prezzi di abbonamento alla « Gazzetta Ufficiale » sono indicati nella testata della parte prima.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

7. — REGIO DECRETO 15 dicembre 1930, n. 1694.
Reiscrizione nel quadro del Regio naviglio della Regia nave « Giove » Pag. 42

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1930.
Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Napoli Pag. 42

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 43

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Media dei cambi e delle rendite Pag. 54
Rettifiche d'intestazione Pag. 55

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 7.

REGIO DECRETO 15 dicembre 1930, n. 1694.

Reiscrizione nel quadro del Regio naviglio della Regia nave « Giove ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 17 ottobre 1930, n. 1441, che sospendeva temporaneamente l'iscrizione nel quadro del naviglio da guerra della Regia nave « Giove »;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia nave « Giove » è reinscritta nel quadro del naviglio da guerra dello Stato a datare dall'8 novembre 1930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei de-

creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1930 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1930 - Anno IX
Atti del Governo, registro 303, foglio 184. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1930.

Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 26 febbraio 1930, n. 1653, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 6 marzo 1930, n. 54, e nel Foglio annunci legali della provincia di Napoli del 14 marzo 1930, n. 74, col quale è stato pubblicato lo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Napoli già dell'ex provincia di Caserta;

Ritenuto che, non essendosi provveduto, altresì, in tempo utile, alla pubblicazione nei giornali quotidiani che ne assicurino una migliore diffusione, degli avvisi relativi alla suddetta avvenuta inserzione, occorre provvedere ad una nuova pubblicazione;

Visti gli articoli 3 e 4 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, convertito nella legge 18 dicembre 1927, n. 2595, e 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni viene pubblicato il seguente schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Napoli:

Numero d'ordine	Denominazione da valle verso monte	Foce o sbocco	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Sorgente Valle Amati.	Fiume Savone	Roccamonfina	Dallo sbocco alle sorgenti queste comprese
2	Sorgente Santuccia	Savone	Teano, Roccamonfina.	Dallo sbocco alla sorgente questa compresa
3	Sorgente o Mofeta « Grande inferno »	Gari-gliano	Rocca d'Evandro	Id.
4	Sorgente Aurielli e Catafari	Id.	Sessa Aurunca	Id.
5	Sorgente o Mofeta degli Ospiti o « Piccolo Inferno »	Id.	Id.	Id.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno gl'interessati potranno produrre opposizioni.

Nello stesso termine potrà produrre opposizione l'Amministrazione provinciale di Napoli.

L'ufficio del Genio civile di Caserta è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 dicembre 1930 - Anno IX

p. Il Ministro: LEONI.

(7549)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419/32216.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Giuseppina Laurencich vedova Purini di Antonio, nata a Fiume il 30 luglio 1885 e residente a Trieste, via dell'Istituto n. 17, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Laurenti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Giuseppina Laurencich è ridotto in « Laurenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6939)

N. 11419/3117.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Alberto Mahorsich fu Federico, nato a Trieste il 28 novembre 1881 e residente a Trieste, via C. Ghega n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Maccorsi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alberto Mahorsich è ridotto in « Maccorsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6940)

N. 11419-32411.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ernesto Marassich fu Giovanni, nato a Muggia il 3 maggio 1907 e residente a Trieste, via Amerigo Vespucci n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marassi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ernesto Marassich è ridotto in « Marassi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6941)

N. 11419-32410.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giampaolo Marassich fu Giovanni, nato a Muggia il 25 gennaio 1906 e residente a Trieste, via San Marco n. 28, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marassi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giampaolo Marassich è ridotto in « Marassi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6942)

N. 11419-26213.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dalla signora Medea Tolusso ved. Marassovich di Giovanni, nata a Trieste il 2 aprile 1883 e residente a Trieste, via dei Fabbri n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marassi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Medea Tolusso ved. Marassovich è ridotto in « Marassi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giannina fu Giovanni, nata il 6 marzo 1909, figlia;
2. Marina fu Giovanni, nata l'8 dicembre 1911, figlia;
3. Gianni fu Giovanni, nato il 7 giugno 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6943)

N. 11419-33587.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Vittorio Marevich di Matteo, nato a Pola il 9 agosto 1893 e residente a Trieste, via Vigneti n. 638 Servola, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vittorio Marevich è ridotto in « Marelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Fernanda Mesghetz in Marevich fu Giuseppina, nata il 24 luglio 1897, moglie;
2. Elena di Vittorio, nata il 18 settembre 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6944)

N. 11419-946.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Arturo Marschitz fu Giovanni, nato a Trieste il 2 agosto 1880 e residente a Trieste, via F. Corridoni n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marsi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Arturo Marschitz è ridotto in « Marsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6945)

N. 11419-2882.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Medved fu Giovanni, nato a San Michele (San Pietro del Carso) il 10 febbraio 1877 e residente a Trieste, via Coroneo n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Orsini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Medved è ridotto in « Orsini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria di Giovanni, nata il 22 febbraio 1910, figlia;
2. Stefania di Giovanni, nata il 28 aprile 1912, figlia;
3. Nada di Giovanni, nata il 17 agosto 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6946)

N. 11419-33547.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Bruno Godnich fu Carlo, nato a Trieste il 15 maggio 1904 e residente a Trieste, piazza Unità n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Godini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bruno Godnich è ridotto in « Godini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Paola Urbanich in Godnich fu Giovanni, nata il 24 gennaio 1903, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6957)

N. 11419-33543.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Gerolimich di Giovanni, nato a Lussinpiccolo il 20 settembre 1892 e residente a Trieste, viale Regina Elena n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gerolami »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Gerolimich è ridotto in « Gerolami ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Delia Millossovich in Gerolimich di Adolfo, nata il 12 agosto 1904, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6958)

N. 11419-1215-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Daneu Giacomo fu Andrea, nato a Trieste il 1° maggio 1896 e residente a Trieste, Contovello, 87, è restituito nella forma italiana di « Danieli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Daneu nata Seghina di Nicolò, nata il 14 marzo 1901, moglie;
2. Iolanda di Giacomo, nata il 15 giugno 1922, figlia;
3. Ferdinando di Giacomo, nato il 23 aprile 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7006)

N. 11419-120-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Cociancic Bruna fu Antonio, nata a Trieste il 25 ottobre 1913 e residente a Trieste, via Cologna, 16-1, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marcello fu Antonio, nato il 30 ottobre 1914, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7007)

N. 11419-1204-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Mario di Ermenegilda, nato a Trieste il 1° aprile 1913 e residente a Trieste, via Ponzanino n. 1, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Bruna di Ermenegilda, nata il 29 agosto 1914, sorella;
2. Giuseppe di Ermenegilda, nato il 29 aprile 1919, fratello;
3. Olimpia di Ermenegilda, nata il 30 ottobre 1922, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7010)

N. 11419-1194-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Marino di Francesco, nato a Trieste il 26 dicembre 1907 e residente a Trieste, via Lavoratori, 223, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Cociancich nata Lacota fu Giuseppe, nata il 21 febbraio 1910, moglie;
2. Marina di Marino, nata il 30 agosto 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7011)

N. 11419-1200-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Antonio fu Giovanni, nato a San Lorenzo di Daila il 29 novembre 1898 e residente a Trieste, via Industria, n. 26, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Anna Cociancich nata Coslovich di Giovanni, nata il 26 luglio 1907, moglie;
2. Antonio di Antonio, nato il 21 settembre 1926, figlio;
3. Maria di Antonio, nata il 17 ottobre 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7012)

N. 11419-1202-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Antonio di Giuseppe, nato a Salvore il 22 giugno 1867 e residente a Trieste, S. M. Inf., 670, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Cociancich nata Sancin fu Martino, nata il 9 giugno 1887, seconda moglie;
2. Rodolfa di Antonio, nata l'11 maggio 1922, figlia;
3. Giovanni di Antonio, nato il 24 giugno 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7013)

N. 11419-1203-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Elio di Matteo, nato a Capodistria il 26 settembre 1885 e residente a Trieste, via Santa Maria Maggiore, 3, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Giuseppina Cociancich nata Costanzo di Pietro, nata il 28 novembre 1889, moglie;
2. Guglielmina di Elio, nata il 3 dicembre 1914, figlia;
3. Iolanda di Elio, nata il 10 marzo 1923, figlia;
4. Mafalda di Elio, nata il 13 marzo 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7014)

N. 11419-1206-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Giovanni fu Antonio, nato a Marcòssina il 19 gennaio 1904 e residente a Trieste, Servola, 281, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Palmira Cociancich nata Micheli di Giovanni, nata il 18 settembre 1905, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7015)

N. 11419-1205-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Giovanni fu Giuseppe, nato a Trieste il 15 giugno 1902 e residente a Trieste, Guar-diella, 1092, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Stanislava Cociancich nata Bennetich di Giovanni, nata il 16 dicembre 1900, moglie;
2. Lucio di Giovanni, nato il 13 aprile 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7016)

N. 11419-1196-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Giuseppe di Giuseppe, nato a Trieste il 16 marzo 1902 e residente a Trieste, Guar-diella, 1351, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Lucia Cociancich nata Colombin fu Giovanni, nata il 12 dicembre 1902, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7017)

N. 11419-1198-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la execu-

zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Giuseppe fu Giuseppe, nato a Sant'Antonio di Capodistria il 15 gennaio 1904 e residente a Trieste, Servola, 117-11, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7018)

N. 11419-1197-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cociancich Giuseppe fu Michele, nato a Torre di Parenzo il 2 agosto 1893 e residente a Trieste, via Media 19-IV, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7019)

N. 11419-1214-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Collenz Ettore fu Pietro, nato a Gorizia il 15 marzo 1888 e residente a Trieste, via Solitario, 4, è restituito nella forma italiana di « Colli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Anna di Ettore, nata il 26 giugno 1909, figlia;
2. Nives di Ettore, nata il 28 luglio 1913, figlia;
3. Romana di Ettore, nata il 19 ottobre 1921, figlia;
4. Dinora di Ettore, nata il 27 dicembre 1924, figlia;
5. Lidia di Nives, nata il 10 agosto 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7020)

N. 11419-1207-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giurgevich Antonio di Luca, nato a Spalato il 9 febbraio 1892 e residente a Trieste, via Torretta n. 1-III è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7021)

N. 11419-1227-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Antonio fu Pietro, nato a Cormons il 12 gennaio 1887 e residente a Trieste, via Fabio Severo n. 41, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Augusta Goriup nata Riva di Giusto, nata il 28 maggio 1872, moglie;
2. Anna di Antonio, nata il 20 febbraio 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7022)

N. 11419-1232-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Clemente fu Martino, nato a Trieste l'8 dicembre 1881 e residente a Trieste, via Scuola Nuova n. 22, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Lucia Goriup nata Minnussi di Giacomo, nata il 12 luglio 1889, moglie;
2. Bruno di Clemente, nato il 14 febbraio 1910, figlio;
3. Elda di Clemente, nata l'11 agosto 1912, figlia;
4. Clemente di Clemente, nato il 13 agosto 1914, figlio;
5. Nereo di Clemente, nato il 7 febbraio 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7023)

N. 11419-1222-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig. Goriup Emma di Andrea, nata a Trieste il 9 giugno 1905 e residente a Trieste, via Molin-grande, 42, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7024)

N. 11419-1231-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Ermanno fu Martino, nato a Trieste il 2 dicembre 1887 e residente a Trieste, via Muda Vecchia n. 2 è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Goriup nata Agolanti di Vittorio, nata il 21 marzo 1891, moglie;
2. Erminio di Vittorio, nato il 5 agosto 1913, figlio;
3. Pino di Vittorio, nato il 4 novembre 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7025)

N. 11419-1235-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Giovanni di Filippo, nato a Gorizia il 19 febbraio 1869 e residente a Trieste, via G. Gozzi n. 5, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Luigia Goriup nata Mulinar di Damiano, nata il 17 febbraio 1867, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7026)

N. 11419-1233-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Giovanni fu Pietro, nato a Locavizza il 24 giugno 1875 e residente a Trieste, via Sara Davis n. 18, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Amalia Goriup nata Gruden di Giuseppe, nata il 31 dicembre 1881, moglie;
2. Maria di Giovanni, nata il 10 settembre 1902, figlia;
3. Francesco di Giovanni, nato il 9 ottobre 1907, figlio;
4. Mario di Giovanni, nato il 18 settembre 1912, figlio;
5. Ferruccio di Giovanni, nato il 30 settembre 1916, figlio.
6. Edvige di Giovanni, nata l'11 settembre 1918, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7027)

N. 11419-1229-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Luigi fu Luigi, nato a Trieste il 28 febbraio 1888 e residente a Trieste, Prosecco n. 160, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Goriup nata Dolenz di Luigi, nata il 4 giugno 1899, moglie;
2. Maja Ida di Luigi, nata il 24 febbraio 1922, figlia;
3. Maria Nevena di Luigi, nata il 5 maggio 1924, figlia;
4. Sergio di Luigi, nato il 4 gennaio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7028)

N. 11419-1226-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gorup Cornelio fu Giuseppe, nato a Stejn (Jugoslavia) il 12 settembre 1868 e residente a Trieste,

via Coroneo n. 3, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Alberta Gorup nata Volpi fu Antonio, nata il 23 febbraio 1873, moglie;
2. Albertina di Cornelio, nata il 29 giugno 1902, figlia;
3. Maria di Cornelio, nata il 2 aprile 1904, figlia;
4. Giuseppe di Cornelio, nato il 17 marzo 1908, figlio;
5. Cornelio di Cornelio, nato il 17 marzo 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7029)

N. 11419-1228-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gorup Edoardo di Andrea, nato a Scoppo il 12 ottobre 1895 e residente a Trieste, Prosecco n. 249, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Teodora Gorup nata Pirievez fu Stefano, nata il 3 luglio 1899, moglie;
2. Edoardo di Edoardo, nato il 19 ottobre 1920, figlio;
3. Riccardo di Edoardo, nato il 14 gennaio 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7030)

N. 11419-1223-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gorup Ernesto fu Giuseppe, nato a Trieste l'8 gennaio 1896 e residente a Trieste, via San Michele n. 11, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Carla Gorup nata Toncic di Pietro, nata il 24 febbraio 1899, moglie;
2. Ernesto di Ernesto, nato il 6 aprile 1921, figlio;
3. Carlo di Ernesto, nato il 29 giugno 1922, figlio;
4. Maria di Ernesto, nata l'8 giugno 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7031)

N. 11419-1230-29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gorup Francesco fu Giovanni, nato a Trieste il 10 novembre 1896 e residente a Trieste, via Antenorei, n. 13, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giuseppina Gorup nata Gherbez di Leopoldo, nata il 31 gennaio 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7032)

N. 11419-1234-29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gorup Giovanni fu Giovanni, nato a Trieste il 31 luglio 1887 e residente a Trieste, via Ferriera, n. 17, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Giovanna Gorup nata Bortoluzzi di Francesco, nata il 31 marzo 1894, moglie;
2. Bruno di Giovanni, nato il 21 agosto 1911, figlio;
3. Giorgia di Giovanni, nata il 4 dicembre 1912, figlia;
4. Bianca di Giovanni, nata il 9 febbraio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7033)

N. 11419-1225-29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig. na Gorup Maria di Francesco, nata a Scoppo il 2 marzo 1901 e residente a Trieste, via S. Zaccaria n. 6, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7034)

N. 11419/223/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig. na Gorup Maria fu Francesco, nata a Villa Slavina il 26 ottobre 1874 e residente a Trieste, via San Lazzaro, 10, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7035)

N. 11419/1213/29-V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Iurca Guglielmina fu Carlo, nata a Capriva di Cormons il 25 maggio 1907 e residente a Trieste, via Cesare Battisti, 8-III, presso Piber, è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7036)

N. 11419/1212/29-V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Jacomini Luciano fu Giovanna, nato a Trieste il 12 novembre 1912 e residente a Trieste, viale XX Settembre, 22-V, è restituito nella forma italiana di « Giacomini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7037)

N. 11419/130/29-V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Jakomin Giuseppe fu Matteo, nato a San Daniele del Carso il 20 aprile 1885 e residente a Trieste,

Guardiella, 1595, è restituito nella forma italiana di « Giacomini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Caterina Jakomin nata Zagar di Michele, nata il 24 novembre 1891, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 7 dicembre 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7038)

N. 11419/1210/29-V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Karis Emma di Giorgio ved. di Kuret Andrea, nata a Trieste il 10 aprile 1889 e residente a Trieste, Longera, 85, sono restituiti nella forma italiana di « Caris » e « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Emilia fu Andrea, nata il 24 settembre 1914, figlia;
2. Andrea fu Andrea, nato il 5 aprile 1917, figlio;
3. Carlo fu Andrea, nato il 22 settembre 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7039)

N. 11419/1208/29-V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Kolenc Antonia di Michele, nata ad Auzza di Canale il 29 dicembre 1906 e residente a Trieste, via G. D'Annunzio, 4-II, è restituito nella forma italiana di « Colli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7040)

N. 11419/1209/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kostanjevic Matteo fu Antonio, nato a Vipacco il 10 febbraio 1879 e residente a Trieste, via Valdirivo, 23-IV, è restituito nella forma italiana di « Castagna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Teresa Kostanjevic nata Urbancic di Andrea, nata il 7 giugno 1874, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7041)

N. 11419/1193/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kosuta Giuseppe di Mattia, nato a Trieste il 7 ottobre 1890 e residente ad Avezzano, è restituito nella forma italiana di « Cossutta ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Kosuta nata Bogatec di Antonio, nata il 23 gennaio 1889, moglie;

2. Irma di Giuseppe, nata il 12 giugno 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7042)

N. 11419/1221/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Golia Amalia fu Giovanni ved. Marincovich, nata a Trieste il 5 luglio 1873 e residente a Trieste, via San Marco, 24, è restituito nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Bruno fu Filippo, nato il 16 maggio 1902, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7043)

N. 11419/1220/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marincovich Giordano fu Filippo, nato a Trieste il 26 settembre 1898 e residente a Trieste, via San Marco, 24, è restituito nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Marta Marincovich nata Zudek di Bortolo, nata il 25 novembre 1899, moglie;

2. Giordano di Giordano, nato il 19 marzo 1921, figlio;

3. Bruno di Giordano, nato il 6 luglio 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7044)

N. 11419/1216/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione

zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Mavric Rosina fu Giovanni, nata a Crusizza il 26 novembre 1903 e residente a Trieste, S. M. Madd. Inf., 41, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7045)

N. 11419/1211/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vidau Giusto di Antonio, nato a Trieste il 21 ottobre 1869 e residente a Trieste, Gropada, 75, è restituito nella forma italiana di « Vidali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Vidau nata Thenerschuch di Giovanni, nata il 17 agosto 1873, seconda moglie;
2. Irene di Giusto, nata il 2 ottobre 1899, figlia di primo letto;
3. Ester di Giusto, nato il 12 giugno 1907, figlia di primo letto.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7046)

N. 11419/1219/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Zencovich Gioachino fu Giuseppe, nato a Rovigno il 12 gennaio 1864 e residente a Trieste, via San Spiridione, 6, è restituito nella forma italiana di « Zeno ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Anna Zencovich nata Malusa fu Arturo, nata il 28 febbraio 1867, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 10 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7049)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I PORTAFOGLIO

N. 272.

Media dei cambi e delle rendite
del 31 dicembre 1930 - Anno IX

Francia	75.01	Oro	368.46
Svizzera	370.50	Belgrado	33.85
Londra	92.741	Budapest (Pengo)	3.34
Olanda	7.695	Albania (Franco oro).	366 —
Spagna	201 —	Norvegia	5.11
Belgio	2.67	Russia (Cervonetz)	98 —
Berlino (Marco oro)	4.552	Svezia	5.12
Vienna (Schillinge)	2.69	Polonia (Sloty)	214 —
Praga	56.70	Danimarca	5.11
Romania	11.36	Rendita 3.50 %	69.60
Peso Argentino { Oro	13.69	Rendita 3.50 % (1902).	64.50
New York	19.096	Rendita 3 % lordo	41.30
Dollaro Canadese	19.065	Consolidato 5 %	81.725
		Obblig. Venezia 3.50 %	75.875

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I PORTAFOGLIO

N. 1.

Media dei cambi e delle rendite
del 2 gennaio 1931 - Anno IX

Francia	74.99	Oro	368.48
Svizzera	370.43	Belgrado	33.85
Londra	92.745	Budapest (Pengo)	3.35
Olanda	7.694	Albania (Franco oro).	366 —
Spagna	200.25	Norvegia	5.11
Belgio	2.668	Russia (Cervonetz)	98 —
Berlino (Marco oro)	4.552	Svezia	5.12
Vienna (Schillinge)	2.69	Polonia (Sloty)	214 —
Praga	56.68	Danimarca	5.11
Romania	11.38	Rendita 3.50 %	67.925
Peso Argentino { Oro	13.84	Rendita 3.50 % (1902).	62.75
New York	19.097	Rendita 3 % lordo	41.30
Dollaro Canadese	19.06	Consolidato 5 %	79.325
		Obblig. Venezia 3.50 %	76 —

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 25)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di Iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	274752	380 —	Tarantino Carmela e Felicia di Andrea, minori, sotto la patria potestà del padre, domic. in Nola (Caserta); con usufrutto vitalizio a Marotta Rosa fu Aniello, vedova di Napolitano Antonio.	Tarantino Carmela e Maria-Felicia di Andrea, minori, ecc., come contro.
3.50 %	299260	196 —	Marchese Maria-Assunta fu Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Costa fu Gio. Batta vedova Marchese, domic. in Camogli (Genova).	Marchese Idamira-Maria-Assunta-Clarice fu Enrico, minore, ecc., come contro.
"	385395	420 —	Rossini Giacomo-Antonio fu Andrea, domic. in Lauria (Potenza).	Rossini Giacomo-Antonio fu Andrea, domic. in Lauria (Potenza).
Cons. 5 %	184380 184381	2.600 — 515 —	Giacometto Eugenia fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Scarafia Maria fu Giuseppe vedova Giacometto, domic. in Torino. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Scarafia Maria fu Giuseppe vedova di Giacometto Giuseppe, domic. in Torino.	Giacometto Giuseppa-Eugenia fu Felice-Giuseppe o Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Scarafia Maria fu Francesco, vedova, ecc. come contro. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Scarafia Maria fu Francesco, vedova di Giacometto Felice-Giuseppe o Giuseppe, domic. in Torino.
3.50 %	361334 368883	700 — 203 —	Sachero Giacinto di Celestino, domic. in Torino.	Sachero Giacinto di Giovanni-Celestino, domic. in Torino.
Cons. 5 %	284180 313670	100 — 155 —	D'Angelo Eugenio di Audenzio, domic. in Sambuca Zabut (Girgenti).	D'Angelo Eugenio di Audenzio, minore, sotto la patria potestà del padre, domic. come contro.
3.50 %	556752	52.50	Trimaglio Giovanni-Marco, Andrea e Giuseppe di Giuseppe-Antonio, gli ultimi due minori sotto la patria potestà del padre e prole maschia nascita di detto Trimaglio Giuseppe-Antonio, tutti domic. in Busca (Cuneo).	Trimaglio Giovanni-Battista, Andrea e Giuseppe di Giuseppe-Antonio, ecc., come contro.
"	759110	17.50	Faga Margherita fu Stefano, moglie di Torasso Giovanni, domic. in Borgoinasino (Torino).	Faga Caterina-Margherita fu Stefano, moglie, ecc., come contro.
Cons. 5 %	157201	530 —	Borgnino Romualdo fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Gallarotti Cristina fu Gio. Batta, vedova di Borgnino Felice, domic. in Brescia, con usufrutto vitalizio a Gallarotti Cristina fu Gio. Batta, vedova di Borgnino Felice.	Borgnino Romualda fu Felice, minore, ecc., come contro.
3.50 %	785919	87.50	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 5 %	70747 89305	185 — 225 —	Gavi Anita } fu Giuseppe, minore, sotto la Gavi Annita } patria potestà della madre Maria Brigida, vedova di Gavi Giuseppe, domic. in Manfredonia (Foggia).	Gavi Anna-Leonarda fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	91900	35 —	Verderosa <i>Michele</i> fu Salvatore, minore, sotto la patria potestà della madre Sacchitiello <i>Antonia</i> fu Nicola, vedova Verderosa, domic. in Candela (Foggia).	Verderosa <i>Michelangelo</i> fu Salvatore, minore, sotto la patria potestà della madre Sacchitiello <i>Mariantonia</i> fu Nicola, vedova, ecc., come contro.
"	307086	430 —	Gnavi <i>Alfonsa</i> e <i>Giuseppe</i> fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Gozzano Romualda, vedova di Gnavi Francesco, domic. in Calusso (Torino).	Gnavi <i>Ottavia-Cornelia-Alfonsa</i> e <i>Adolfo-Giuseppe</i> , minori, ecc., come contro.
"	313677	40 —	Gnavi <i>Alfonsa</i> fu Francesco, minore ecc. come la precedente.	Gnavi <i>Ottavia-Cornelia-Alfonsa</i> fu Francesco, minore, ecc., come contro.
"	304488	20 —		
"	74021	395 —	Morandi Pierino di Riccardo, minore sotto la patria potestà del padre, domic. in Brescia; con usufrutto vitalizio a Pedò <i>Luigia</i> fu Antonio, vedova di Maccarani Bortolo, domic. in Orzinovi (Brescia).	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Pedò <i>Regina-Maria-Luigia</i> fu Antonio, vedova, ecc., come contro.
"	502688	1.130 —	Garrassini Maria-Luisa fu Francesco, moglie di De Giovanni Maurizio, domic. in Vercelli; con usufrutto vitalizio a Lions Mary di James vedova Garrassini, domic. in Loano (Savona).	Garrassini <i>Garbarino</i> Maria-Luisa fu Francesco, ecc., come contro.
"	502689	1.130 —	Garrassini Maria-Teresa fu Francesco, moglie di Migone Giuseppe, domic. in Genova; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Garrassini <i>Garbarino</i> Maria-Teresa fu Francesco, moglie, ecc., come contro e con usufrutto vitalizio come la precedente.
"	365919	500 —	Perruccio Lidia e Maria fu Arturo, minori, sotto la patria potestà della madre <i>Agostinelli</i> Addolorata di Salvatore, vedova Perruccio, domic. in Gallipoli (Lecce). La seconda rendita è con usufrutto vitalizio ad <i>Agostinelli</i> Addolorata di Salvatore, vedova di Perruccio Arturo, domicil. in Gallipoli (Lecce).	Perruccio Lidia e Maria fu Arturo, minori, sotto la patria potestà della madre <i>Agostinelli</i> Addolorata, ecc., come contro. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio ad <i>Agostinelli</i> Addolorata ecc. come contro.
"	365920	165 —		
3.50 % (1906) mista	3154	140 —	Schettini Pietro fu Gennaro, domic. in Trecchina (Potenza).	Schettino Pietro o Pietro-Giovanni fu Gennaro, domic. come contro.
	3155	140 —		
	4655	70 —		
	4656	70 —		
3.50 % (1932) mista	261	70 —	Schettini Pietro-Giovanni fu Gennaro, domic. in Trecchina (Potenza).	Schettino Pietro-Giovanni fu Gennaro, domiciliato come contro.
	262	70 —		
	263	70 —		
	264	70 —		
	265	70 —		

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 20 dicembre 1930 - Anno IX

Il direttore generale: BORGIA.

(7540)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

ROSSI ENRICO, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.